

IFIR-ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.P.A.



BILANCIO ESERCIZIO 2024

IFIR S.P.A.

Sede Legale: 80035 Nola (NA) Via A. Laterizio n.11/13

Capitale sociale Euro 8.848.671,00

Cod. Fiscale Registro Imprese di Napoli 04953670637

Iscritto all'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 al n.ro 184

INDICE

ORGANI SOCIALI, REVISIONE DEI CONTI E ORGANISMO DI VIGILANZA

PARTE PRIMA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. LA RIPRESA

2. LA NUOVA GOVERNANCE

3. GLI EVENTI DI RILIEVO CARATTERIZZANTI LA GESTIONE 2024

4. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 4.1. L'operatività aziendale
- 4.2. Il *trend* degli impieghi
- 4.3. I principali risultati dell'esercizio 2024

5. II BILANCIO D'ESERCIZIO

- 5.1. Attivo e crediti verso la clientela
- 5.2. Crediti deteriorati
- 5.3. Passivo: debiti verso banche e prestiti obbligazionari
- 5.4. Grandezze Patrimoniali
- 5.5. Crediti di firma
- 5.6. Andamento economico
- 5.7. Andamento operativo

6. GLI STAKEHOLDERS

- 6.1 I soci
- 6.2 Il personale dipendente

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

- 7.1. La revisione interna
- 7.2. La Funzione di Risk Management
- 7.3. Le Funzioni Compliance & AML

8. ALTRE INFORMAZIONI

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

11. CONCLUSIONI E PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

PARTE SECONDA – GLI SCHEMI DI BILANCIO

- 1. Stato Patrimoniale Attivo**
- 2. Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto**
- 3. Conto Economico**
- 4. Prospetto della Redditività Complessiva**
- 5. Prospetto delle Variazioni del Patrimonio - periodo di Amministrazione Straordinaria**
- 6. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**
- 7. Rendiconto Finanziario**

PARTE TERZA – NOTA INTEGRATIVA

- A – Politiche contabili**
- B – Informazioni sullo stato patrimoniale**
- C – Informazioni sul conto economico**
- D – Redditività complessiva**
- E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**
- F – Informazioni sul patrimonio**
- H – Operazioni con parti correlata**
- M – Informativa sul leasing**

PARTE QUARTA – RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PARTE QUINTA – RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANI SOCIALI IFIR S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Dott. Arcangelo Ambrosanio	Presidente
Dott. Antonio Giuseppe Oscar Bombaci	Amministratore Delegato
Avv. Giuseppe Alfieri	Consigliere
Avv. Massimiliano Cristino	Consigliere
Dott. Marco De Rosa	Consigliere
Dott. Enrico Izzo	Consigliere
Dott. Thomas Kraicsovits	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Dott. Espedito Esposito	Presidente
Prof. Avv. Carmine Ruggiero	Sindaco effettivo
Dott.ssa Florinda Aliperta	Sindaco effettivo
Dott. Matteo Cuomo	Sindaco supplente
Dott. Antonio Rosario Opromolla	Sindaco supplente

REVISIONE CONTABILE

Società di Revisione
L'attività di revisione legale dei conti, prevista dall'art.14 comma 1 del decreto 39/10, viene svolta dalla società " RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile Spa " in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea in data 11 aprile 2019 con scadenza nel 2027.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dal 19/07/2024 l'Organismo di Vigilanza ai sensi della legge 231/2007 è composto dal dott. Espedito Esposito Presidente, Florinda Aliperta e Carmine Ruggiero come membri.

PARTE PRIMA - RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha visto la Vostra Società operare in un contesto dinamico e in costante evoluzione.

Il consolidamento delle basi patrimoniali, accompagnato da un'attenta gestione del rischio e da una visione strategica orientata alla crescita, ha permesso di proseguire in un percorso virtuoso, volto a creare valore per tutti gli stakeholder e a preservare la solidità aziendale.

La costante attenzione a una sana e prudente gestione ha consentito di conseguire risultati tangibili, grazie anche alla qualità dei processi interni e alla professionalità delle nostre risorse. Dinanzi a uno scenario competitivo sempre più articolato, la Società ha saputo confermare la propria capacità di adattamento, cogliendo nuove opportunità e mantenendo un approccio proattivo.

1. LA RIPRESA

L'azienda, nel corso del 2024, supportata da un efficiente sistema dei controlli interni, ha lavorato con determinazione per massimizzare i risultati nel proprio ambito operativo: il factoring; consolidando la propria posizione nel contesto di riferimento e sviluppando relazioni di fiducia con imprese e operatori del settore.

L'esperienza maturata e un approccio sartoriale nella valutazione delle operazioni hanno sostenuto la crescita degli impieghi, in linea con gli indirizzi di pianificazione.

2. LA NUOVA GOVERNANCE

La Governance è stata rinnovata dall'Assemblea dell'8 marzo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e cinque Consiglieri, di cui tre indipendenti, tutti dotati di competenze specialistiche in ambito giuridico, finanziario e creditizio. L'Organo amministrativo, nominato con un mandato annuale sino all'approvazione del bilancio 2024, ha lavorato in sintonia per valorizzare al massimo le potenzialità aziendali e garantire il presidio dei rischi.

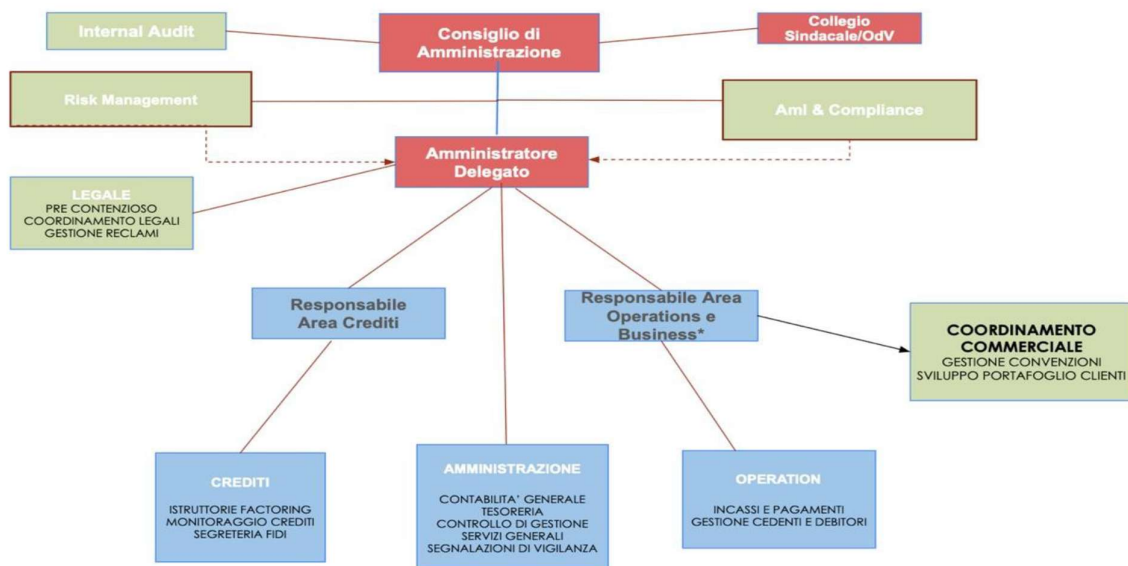
3. GLI EVENTI DI RILIEVO CARATTERIZZANTI LA GESTIONE 2024

Nel corso del 2024, sono state attuate diverse iniziative che hanno contribuito al complessivo rafforzamento dell'azienda:

- Nel settembre del 2024 è stata deliberata l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, denominato "Obbligazioni IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A. 2024-2027", per un importo massimo di 5 milioni di euro, con l'obiettivo di ampliare e diversificare le fonti di finanziamento.
- Per quanto riguarda il ricorso al credito, sono stati consolidati i rapporti con gli Istituti bancari di riferimento e, nel complesso, è stato confermato il monte affidamenti in essere.

- Nel settembre del 2024 è stato approvato il trasferimento degli uffici amministrativi nella nuova sede operativa di Napoli, in Via Caracciolo 15. Tale scelta ha risposto all'esigenza di migliorare la qualità e l'efficienza della struttura aziendale, in un contesto centrale e prestigioso.
- Il Consiglio di Amministrazione ha conferito specifici incarichi ad alcuni suoi componenti per valorizzare, nell'interesse dell'azienda, le specifiche competenze tecniche e professionali dei singoli Consiglieri.
- Con riferimento all'organigramma aziendale, sono state apportate alcune modifiche che hanno contribuito a definire con maggior chiarezza le responsabilità operative delle singole unità, senza intaccare il solido assetto dei controlli interni.
- Il Comitato Crediti ha ripreso regolarmente la propria attività e ha esercitato le deleghe conferitegli in materia creditizia.
- Nel corso dell'anno sono proseguite le interlocuzioni con l'Autorità di Vigilanza, in modo proficuo e costruttivo, al fine di illustrare le misure organizzative di volta in volta adottate e per recepire eventuali indicazioni di miglioramento.
- La Società inoltre, ha rinnovato il proprio impegno in tema di adeguamento normativo, rafforzando i processi interni di gestione e controllo, aggiornando il modello di organizzazione e di gestione (ex d.lgs. 231/2001) e le procedure per la tutela dei dati personali (GDPR). Sono state curate, inoltre, tutte le attività di sicurezza sul lavoro con l'aggiornamento del DVR e la piena osservanza degli obblighi legislativi.

Di seguito si riporta l'organigramma attualmente in essere.



* Il Resp. Business e operation è referente anche della funzione esternalizzata IT

4. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

4.1. L'operatività aziendale

Con il superamento della parziale limitazione operativa, in essere sino a tutto il mese di febbraio del 2024, la ritrovata spinta operativa e una strategia focalizzata esclusivamente sul factoring hanno consentito alla Società di accrescere turnover e impieghi, generando una significativa ripresa della marginalità.

L'approccio rigoroso nella valutazione del merito creditizio e il monitoraggio costante dell'andamento delle posizioni hanno permesso di contenere i rischi e assicurare una crescita equilibrata, che nel primo trimestre 2025 conferma il trend positivo (vedi tabella sotto riportata).

	I trimestre 2024	I trimestre 2025	%
<i>Impieghi medi</i>	15.225.818	22.754.461	50%
<i>Turnover medio</i>	6.674.736	8.227.767	23%

4.2. Il trend degli impieghi

Gli impieghi verso la clientela al 31 dicembre 2024 sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente, dimostrando la resilienza e la competitività dell'azienda.

L'IFIR conferma così la propria capacità di recuperare rapidamente i livelli operativi antecedenti il 2023 e di poter proseguire il percorso di sviluppo nei segmenti in cui vanta un know-how consolidato. Il trend della ripresa degli impieghi verso la clientela risulta evidente dalla comparazione dei dati al 31 dicembre del biennio preso in considerazione.

Data Rilevazione	Importi in euro milioni
30.06.2023	18,04
31.12.2023	14,76
30.06.2024	18,04
31.12.2024	22,67

4.3 I principali risultati dell'esercizio 2024

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un utile netto di 576.551 euro, in aumento del 31,3% rispetto all'esercizio precedente. Al netto delle componenti straordinarie registrate in passato, il risultato si pone in continuità con gli utili medi degli ultimi cinque anni, evidenziando un ritorno alla profittabilità in linea con le attese.

Il risultato lordo 2024 ammonta a 941.786 euro, mentre l'imponibile fiscale (IRES) è pari a 755.911 euro. Questa performance dimostra l'efficacia delle strategie poste in essere per consolidare la presenza sul mercato e l'impegno a garantire una gestione sempre più efficiente.

Il risultato d'esercizio 2024 inoltre, ha risentito degli effetti sul conto economico di un accordo transattivo concluso con parte correlata nel febbraio del 2025 e di cui si dirà nel prosieguo della Relazione.

5. – IL BILANCIO D’ESERCIZIO

5.1 – ATTIVO E CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Il *total asset* dell’IFIR è aumentato rispetto a quello di dicembre 2023 di oltre 2,5 milioni, da euro 23,3 milioni del 2023 ad euro a 25,9 milioni del 2024, con una crescita dell’11%, a conferma della crescente vivacità dell’operatività aziendale.

I crediti verso la clientela hanno evidenziato un marcato incremento, sostenuto dal recupero dei volumi di factoring.

Cassa e disponibilità liquide: euro 1,01 milioni al 31.12.2024 a fronte di euro 6,1 milioni al 31.12.2023. Tale significativa riduzione è da ascrivere all’utilizzo della liquidità aziendale per il sostegno alla crescita degli impieghi determinatasi nel corso dell’esercizio.

L’attenta gestione della tesoreria ha consentito di ottimizzare la remunerazione delle giacenze pro-tempore in essere sui singoli Istituti

I **crediti verso la clientela** sono passati da euro 14,8 milioni di euro a 22,7 milioni di euro a seguito della piena ripresa dell’operatività e dell’incremento degli impieghi.

I **crediti verso la clientela** al netto delle rettifiche di valore sono pari al 31/12/2024 a euro 22.670.650 (dati di bilancio) e sono così suddivisi per stato del rischio (dati gestionali).

31.12.2024	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	COVERAGE %
CREDITI IN BONIS	22.594.625	22.176.725	1,85
- di cui stage 1	16.580.605	16.361.439	1,32
- di cui stage 2	6.014.021	5.815.285	3,33
CREDITI DETERIORATI	1.989.566	714.443	64,10
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	24.584.191	22.891.167	6,89

Di seguito anche il medesimo prospetto al 31 dicembre 2023 per un opportuno raffronto.

31.12.2023	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	COVERAGE %
CREDITI IN BONIS	13.526.716	13.381.609	1,05
- di cui stage 1	11.806,070	11.693.833	0,94
- di cui stage 2	1.719.646	1.687.776	1,85
CREDITI DETERIORATI	2.336.570	991.055	57,59
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	15.862.286	14.372.669	9,39

Copertura bonis: complessivamente sale di circa 80 punti decimali. 8,09

NPE ratio lordo (rapporto fra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi): 8,09% al 31.12.2024, 14,65% al 31.12.2023;

NPE ratio netto (rapporto fra crediti deteriorati netti e totale crediti netti): 3,1 % al 31.12.2024; 6,9% al 31.12.2023;

Per minimizzare le “perdite dato il default” (LGD - *Loss Given Default*), l’IFIR ha proseguito nella sua azione di mantenimento delle garanzie ai sensi della legge 662/1996 a beneficio dei rapporti factoring *pro solvendo* nonché dei crediti di firma; l’acquisizione delle garanzie MCC riduce notevolmente gli assorbimenti patrimoniali.

Resoconto Fondo di Garanzia PMI			
ANNO 2024			
AFFIDAMENTI	% Rapporti Garantiti sul portafoglio	Importo Accordato	Importo Garantito
TOTALE	50%	44.188.313	17.386.000

Il suindicato prospetto si riferisce sia a crediti per cassa che ai crediti di firma (per questi ultimi si veda apposito paragrafo).

L’attivo ponderato per il rischio (RWA - *Risk Weighted Asset*), comprensivo dei crediti per cassa e dei crediti di firma, al 31/12/2024 è pari a euro 18.667.618, mentre al 31 dicembre 2023 era pari a 14.421.046

5.2 - I CREDITI DETERIORATI

Nel corso del 2024 è proseguita la rigorosa azione di monitoraggio e gestione dei crediti deteriorati (NPE). Pur in presenza di alcune posizioni classificate a sofferenza o UTP, la loro incidenza complessiva risulta in contenimento grazie all’azione selettiva sui nuovi affidamenti e a una costante attenzione alla fase di recupero.

Di seguito i **crediti deteriorati al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023** suddivisi per *status*.

DATI AL 31/12/2024	IMPORTO LORDO	RETTIFICHE	IMPORTO NETTO	% TASSO COPERTURA
Sofferenze	278.641	160.583	118.058	57,63
Inadempienze probabili	1.450.517	1.091.260	359.257	75,23
Esposizioni scadute	260.408	23.280	237.128	8,93
TOTALE	1.989.566	1.275.123	714.443	64,09

DATI AL 31/12/2023	IMPORTO LORDO	RETTIFICHE	IMPORTO NETTO	% TASSO COPERTURA
Sofferenze	6.472	6.472	0	100,000
Inadempienze probabili	1.754.920	1.307.087	447.832	74,481
Esposizioni scadute	588.039	31.956	556.083	5,434
TOTALE	2.349.430	1.345.515	1.003.915	57,270

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti deteriorati lordi sono diminuiti da 2,34 a 1,98 milioni di euro.

Al 31.12.2024 le posizioni a sofferenza risultano essere 3 con un incremento di 2 unità rispetto al 31.12. 2023. Il dato complessivo riporta un aumento in valore assoluto di euro 272.169 per le sofferenze lorde e di euro 118.058 per le sofferenze nette, con una percentuale di copertura pari al 64,09 %.

Sono diminuite in valore assoluto le inadempienze probabili (*unlikely to pay* o UTP) con una copertura molto elevata, pari al 75,23 % in valore percentuale, anche tenuto conto della tipologia di operazione, che si riferisce a crediti certificati su piattaforma Mef.

È presente una posizione fra le inadempienze probabili che rappresenta il 61% (*gbv - gross book value* - euro 1.214.482) di tutti i deteriorati lordi e il 34,1% (*nbv - net book value* - euro 244.229) di tutti i deteriorati netti.

Si confermano prospettive della consistenza delle rettifiche sulle posizioni in UTP al 31 dicembre 2024 per effetto di recuperi in corso attraverso diversi percorsi (transazione, decreto ingiuntivo esecutivo, escussione del Fondo di Garanzia).

Sotto il profilo numerico sono presenti 8 inadempienze probabili e 3 posizioni a sofferenza.

Le esposizioni scadute sono 10, (*past due* o PD) o PD *in cure period*

TIPOLOGIA PD (0 Cure PD)	NUMERO POSIZIONI	IMPORTI	RETTIFICHE	% COVERAGE
TOTALE	10	260.408	23.280	8,94%

5.3 – PASSIVO: DEBITI BANCARI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono aumentate, in coerenza con la crescita degli impieghi. Sul fronte obbligazionario, si è proceduto a una parziale sostituzione dei prestiti in scadenza con la nuova emissione deliberata, in un'ottica di diversificazione del funding e di ampliamento dei canali di raccolta.

Il *totale* passivo dell'IFIR è aumentato rispetto a quello di dicembre 2023 di oltre 2,5 milioni, da euro 23,32 milioni del 2023 ad euro a 25,90 milioni del 2024.

In particolare, nel passivo di bilancio si rilevano le seguenti variazioni significative:

- 1) La voce 10 "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" esprime la leva finanziaria dell'IFIR aumentata da euro 5,10 milioni a euro 8,55 milioni, in particolare:
 - a. **le esposizioni sui fidi bancari** (voce 10a "debiti") ammontano a euro 5,09 milioni. In particolare, attraverso la forma tecnica del re factoring, l'esposizione al 31.12.2024 sul conto dedicato, acceso presso Banca MPS è risultata pari a euro 4,85 milioni.
 - b. **I prestiti obbligazionari** (voce 10b "titoli in circolazione") si sono ridotti da euro 5,01 milioni a euro 3,46 milioni per effetto delle scadenze.
 - c.
- 2) La **voce 100** del passivo: "Fondi per rischi ed oneri" si attesta al 31/12/2024 ad euro 1.359.629, in incremento rispetto all'esercizio precedente, come da tabella sotto riportata

Data	Importo	Incremento netto da anno prec.te
31 dicembre 2023	1.203.645	409.589
31 dicembre 2024	1.359.629	155.984

Di seguito si riporta il dettaglio dei singoli accantonamenti in migliaia di euro.

Descrizione	2024	2023
F.do rischi Collettiva Crediti di Firma	55	108
Fondo Rischi Spese Legali	472	316
Fondo Rischi Fallimenti vari	772	691
Fondo Rischi escussione credito di firma	45	38
Fondo Rischi Altro	15	51
Totali	1.359	1.204

5.4 – GRANDEZZE PATRIMONIALI

Il patrimonio netto è passato da 14,17 milioni di euro del 2023 a 14,34 milioni di euro del 2024, grazie all'utile di esercizio. I coefficienti patrimoniali (CET1 ratio e Total Capital ratio) mantengono un livello ampiamente superiore ai requisiti minimi, a conferma della robustezza finanziaria della Società e della capacità di sostenere un'ulteriore crescita.

Il **capitale sociale** ammonta a euro 8.848.671 ed è suddiviso in n. 8.848.671 azioni ordinarie; le azioni sono nominative e sono trasferibili secondo le regole previste dallo statuto.

Il **patrimonio netto** è aumentato da euro 14.175.141 a euro 14.343.162 per effetto degli utili netti dell'esercizio 2024; il Consiglio di Amministrazione ne propone più avanti l'integrale destinazione a riserva.

I **Fondi Propri** (patrimonio di vigilanza) al 31/12/2024 non presentano nessun elemento che li differenzia dal patrimonio netto, nel presupposto che l'assemblea approvi l'imputazione a riserva degli utili.

I **coefficienti patrimoniali** principali di IFIR al 31/12/2024 esprimono valori identici, tenuto conto che i fondi propri sono composti integralmente da capitale di prima classe.

2024	CET1 <i>ratio</i>	59,61%
	Total Capital <i>ratio</i>	59,61%

2023	CET1 <i>ratio</i>	69,70 %
	Total Capital <i>ratio</i>	69,70%

L'attivo ponderato per il rischio (RWA - *Risk Weighted Asset*), comprensivo dei crediti per cassa e dei crediti di firma, al 31/12/2024 è pari a euro 18.667.618, mentre al 31 dicembre 2023 era pari a 14.421.046.

I requisiti patrimoniali di primo pilastro ammontano complessivamente al 31/12/2024 a euro 1.925.848 di cui 1.493.409 come rischio di credito ed euro 432.439 come rischio operativo.

Al 31/12/2023 i requisiti patrimoniali di primo pilastro ammontavano complessivamente a euro 1.626.756, di cui 1.153.684 per il rischio di credito ed euro 473.072 come rischio operativo.

5.5 - CREDITI DI FIRMA

Nel 2024 non sono state deliberate nuove emissioni di crediti di firma. L'attività si è concentrata nella gestione di quelle già in essere, con un progressivo calo del controvalore residuo.

Ad oggi, pertanto, la specifica attività è relativa alla sola gestione delle garanzie ancora in essere.

I crediti di firma al 31 dicembre 2023 erano 26 per un controvalore di euro 3.810.896; al 30 giugno 2024 si erano ridotti a 22 per un controvalore di euro 3.387.413, con una riduzione dell'11,1%.

Al 31/12/2024 i crediti di firma risultano essere 18 per un controvalore di euro 2.646.600, con una riduzione nel secondo semestre del 2024 del 21,9%.

Al 31/12/2024 risultano rispettati i limiti operativi per l'attività di rilascio di crediti di firma comunicati dall'Autorità di Vigilanza.

Il requisito patrimoniale totale derivante dalle RWA originate dal valore nominale delle garanzie emesse è inferiore al 5% dei mezzi propri ed al 3% dell'Investment Factoring.

5.6 – ANDAMENTO ECONOMICO

Il Margine d'Intermediazione si è attestato a 2,53 milioni di euro, in crescita del 10,90% rispetto all'anno precedente. Tale incremento, unito a una attenta gestione dei costi, ha determinato il buon risultato finale dell'esercizio. Prosegue inoltre l'azione di contenimento del rischio creditizio, con rettifiche nette di valore pari a 164.611 euro.

I risultati del 2024 riflettono la particolare situazione di piena ripresa dell'attività operativa, registratasi a partire dal mese di aprile dello stesso anno.

Il **margin**e di interesse, registra un incremento del 51% rispetto al precedente esercizio e si attesta a euro 1.233.894. Il raggiungimento di tale risultato è determinato da una importante attività di sviluppo portata avanti sul territorio e, in parte, consegue alla favorevole dinamica dei tassi d'interesse.

Il **marginale da commissioni** perviene a euro 1.296.710 con una flessione del 12,90% sul 2023. Tale valore è da porre in relazione al turnover intermediato, ripreso a crescere significativamente solo nella seconda parte dell'esercizio.

Il **marginale d'intermediazione**, nel complesso si attesta a euro 2.530.603, in progresso del 10,90% rispetto all'anno precedente.

Le **rettifiche nette di valore sui crediti** del 2024, voce 130 lettera del conto economico, sono a pari euro 164.611 e sono determinate principalmente da rettifiche sui crediti per euro 250.039 e riprese di valore per euro 85.428.

Le **spese amministrative** si incrementano di circa euro 76.000, soprattutto per via dei maggiori costi per la consulenza.

Inoltre, risultano in aumento le spese per il personale, complessivamente per circa euro 64.000, a seguito dell'incremento dell'organico di due unità, a partire dal gennaio del 2024, e dell'entrata a regime degli aumenti previsti dal CCNL del Credito.

Gli **accantonamenti netti al Fondo rischi e oneri (FRO), "voce 170"**, nel 2024 sono stati pari a euro 183.581,04.

Il dettaglio delle singole voci del **Fondo rischi e oneri** è riportato alla voce 100 dello Stato patrimoniale, la relativa composizione è rappresentata nel precedente paragrafo **5.3**.

Il **risultato lordo** 2024 è pari a euro **941.786,15** e l'**utile netto** è di euro **576.551,28**

Il **tax rate** è stato pari al 39%, per effetto della non deducibilità degli accantonamenti ai fondi rischi.

Nel complesso i dati di conto economico testimoniano la ripresa del percorso di crescita avviato dalla Società e confermano la validità delle scelte strategiche sino ad ora adottate, anche in relazione al posizionamento nel mercato di riferimento.

- **RATIOS DI CONTO ECONOMICO** (con ROE sia effettivo che figurativo)

RATIOS	2024 %	2023 %
Cost / Income ratio	56	77
ROE con utili netti effettivi	4,1	3,2
Margine Interesse/Margine Intermediazione	48,8	35,4
Commissioni nette/Margine Intermediazione	51,2	64,6

- Il *Cost-income ratio* del 2024 è migliorato a seguito dell'incremento della redditività.
- Gli accantonamenti effettuati incidono nella determinazione del ROE che, comunque, nel 2024 si attesta al 4,1%.
- Aumenta il peso del margine d'interesse in relazione al margine di intermediazione per le motivazioni in precedenza evidenziate

5.7- ANDAMENTO OPERATIVO

Il turnover del 2024 si è attestato a 101,25 milioni di euro, con una piena operatività riferita a soli 10 mesi e comunque in lieve miglioramento rispetto ai volumi intermediati nel 2023.

La strategia rimane focalizzata su un approccio selettivo nella concessione dei crediti, privilegiando operazioni in grado di generare una marginalità sostenibile e preservare al contempo l'equilibrio economico-patrimoniale.

La percentuale del pro-soluto sul totale turnover, rispetto al 2023, sale dall'11% al 13%, a seguito del perfezionamento di una serie di operazione di acquisto a titolo definitivo. La percentuale del pro-solvendo sul totale del turnover si attesta all'87%.

Tale dato si conferma in controtendenza rispetto al dato nazionale (fonte Assifact), che per il mercato domestico conferma la prevalenza delle cessioni effettuate nella forma pro-soluto (81%) rispetto al pro-solvendo (19%).

Il ricorso alla forma della cessione *pro solvendo* consente alla Società di acquisire la garanzia del Fondo centrale per le PMI e di beneficiare della garanzia di solvenza del cedente.

Gli impieghi medi (*investment factoring*) nel 2024 sono stati pari a euro 19,2 milioni vs. i 21,7 del 2023 con una flessione dell'11,18%.

Di seguito la tabella con i principali indicatori dell'attività commerciale del 2024, confrontato con l'anno precedente.

	Periodo di riferimento	2024	2023	%
Turnover generale	Cumulato annuo	101,25 mln.	99,5 mln.	+1,76%
Turnover generale	Dic. 24/Dic. 23	11,1 mln.	7,7 mln.	+44,20%
Outstanding	Dic. 24/Dic. 23	41,5 mln.	35,3 mln.	+17,60%
Outstanding	Media anno	35,5 mln.	43,8 mln.	-18,89%
Impiego puntuale	Dic. 24/Dic.23	24,3 mln.	15,8 mln.	+ 54,00%
Impiego puntuale	Media anno	18,5 mln.	19,0 mln.	-2,15%
Impieghi medi	Media anno	19,2 mln.	21,7 mln.	-11,18%

6. GLI STAKE-HOLDERS

6.1 – I SOCI

Il capitale sociale ammonta ad € 8.848.671 ed è suddiviso in n. 8.848.671 azioni da un euro ciascuna. I Soci continuano a supportare con fiducia le iniziative intraprese, contribuendo a mantenere alta l'attenzione sugli obiettivi di sviluppo e redditività.

6.2 - IL PERSONALE

Il **personale dipendente** dell'IFIR è composto da 12 risorse, tutte dotate di elevata competenza professionale.

Nel corso del 2024 il numero delle risorse è rimasto inalterato, tenuto conto che due assunzioni sono state effettuate a inizio anno.

Nel 2024 è proseguita l'attività di formazione e aggiornamento, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente le competenze in settori chiave per l'azienda. L'ambiente di lavoro favorisce la collaborazione e la crescita individuale, nel segno di una cultura aziendale improntata alla condivisione di obiettivi.

7 - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Nel 2024 la Società ha rafforzato ulteriormente il proprio Sistema dei Controlli Interni, affidando la Funzione di Revisione Interna a un primario operatore specializzato e potenziando le attività di Risk Management, Compliance e AML. Le verifiche e i monitoraggi periodici hanno confermato la validità dei presidi posti in essere, favorendo la tempestiva rilevazione di eventuali profili di rischio e una continua evoluzione dei processi interni.

- la Funzione di Revisione Interna è stata esternalizzata alla Società Deloitte;
- la Funzione Risk Management è stata assegnata ad un ufficio con n. 2 risorse (Responsabile ed addetto)
- Le Funzioni Compliance ed AML sono state accorpate in un unico ufficio con n. 2 risorse (Responsabile e addetto). Inoltre, per rafforzare il presidio sui rischi di non conformità, è stato formalizzato un contratto di supporto alla funzione Compliance, dapprima con KPMG e successivamente con Meta S.r.l.

7.1 - LA REVISIONE INTERNA

La Funzione Audit, affidata in esternalizzazione alla società Deloitte, nel corso dell'esercizio 2024 ha posto in essere, tenuto conto del Piano annuale delle verifiche – esercizio 2024, le attività di audit volte a valutare il sistema dei controlli interni della Società.

In particolare, la Funzione ha svolto le seguenti attività di verifica:

- Audit 01_2024 – ICAAP 2023;
- Audit 02_2024 – Adempimenti in ambito antiriciclaggio (I semestre);
- Audit 03_2024 – Adempimenti in materia di segnalazioni di vigilanza;
- Audit 04_2024 – Gestione del contenzioso;
- Audit 05_2024 – Concessione, monitoraggio e gestione del credito;
- Audit 06_2024 – Gestione dei sistemi informativi e dei programmi di sicurezza;
- Audit 07_2024 – Adempimenti in ambito antiriciclaggio (II semestre).

In aggiunta a quanto sopra, la Funzione Audit ha delineato, nel corso del primo trimestre 2024, taluni Key Performance Indicators (KPI) con l'obiettivo di monitorare trimestralmente il processo antiriciclaggio adottato da IFIR e di informare gli organi di governo e controllo di quest'ultima sulle attività condotte, delle eventuali disfunzioni accertate e sulle relative azioni correttive da implementare. Gli esiti di tale attività sono stati rendicontati di volta in volta agli organi aziendali.

Di recente la Funzione ha condotto, in aggiunta a quanto sopra, un'attività di "Follow-up" al 10 marzo 2025 delle azioni di rimedio poste in essere dalla Società a fronte dei suggerimenti proposti nel corso dell'esercizio 2023 (dalla precedente Funzione di Internal Audit) e del 2024.

7.2 - LA FUNZIONE DI RISK MANAGEMENT

Le principali attività, svolte nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle attività del Risk Management, sono state:

- Pareri della Funzione in merito alle Operazioni di Maggior Rilievo
- Attività concernenti il Processo ICAAP (Mappa dei rischi, Revisione Regolamento, Resoconto)
- Redazione Documento PILLAR III da pubblicare sul sito dell'azienda
- Verifica semestrale sui Crediti Distressed
- Verifica semestrale sui Crediti di Firma
- Verifica sulla classificazione dei crediti
- Reportistica trimestrale su Fondi Propri e adeguatezza patrimoniale
- Reportistica trimestrale sul portafoglio crediti
- Reportistica trimestrale sui Grandi Rischi
- Reportistica trimestrale sulla liquidità
- Verifica sulla concentrazione creditizia
- Verifica sul ribaltamento del rischio di credito cedente/debitore

7.3 - LE FUNZIONI COMPLIANCE & AML

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle attività della Funzione Compliance sono state:

- Collaborazione sulla predisposizione e/o revisione della normativa interna
- Monitoraggio e reportistica trimestrale sui seguenti aspetti:
 - Operazioni in conflitto di interessi;
 - Rispetto dei termini previsti per l'invio delle segnalazioni di vigilanza;
 - Monitoraggio antiusura;
 - Reclami, Esposti e Ricorsi in ABF
- Attuazione delle verifiche previste nel piano delle attività 2024. In particolare, sono state svolte le verifiche di conformità sui seguenti ambiti:
 - Trasparenza
 - Politiche di Remunerazioni
 - Conflitti di Interesse
 - Privacy
 - Usura

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle attività della Funzione AML sono state:

- Chiarimenti e pareri a quesiti posti dalla struttura aziendale
- Aggiornamento del Manuale AML
- Collaborazione sulla revisione della Policy AML

- Informativa in merito agli aggiornamenti normativi in materia di AML
- Verifica sull'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica
- Verifica in materia di individuazione e segnalazione delle operazioni sospette
- Verifica sul sistema di profilatura della clientela
- Verifica sulla conservazione dei dati (AUI)
- Verifica sulla corretta segnalazione dei dati aggregati (SARA)
- Esercizio di autovalutazione
- Gestione della formazione AML
- Reportistica trimestrale sulle attività svolte

8 – ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2024 risultano due operazioni con parti correlate, entrambe regolate a condizioni di mercato e oggetto di specifico monitoraggio nel rispetto della normativa di riferimento.

Tali operazioni, per un importo complessivo di euro 23.888,42, riguardano il contratto di locazione della foresteria della Società e la collaborazione con una società di mediazione creditizia

Reclami

Nel 2024 sono stati registrati sei reclami, la maggior parte dei quali già definiti in modo rapido e soddisfacente. Ciò conferma il costante impegno a presidiare la qualità del servizio e a tutelare le ragioni della clientela.

Dettaglio gestione dei reclami Anno 2024	N.ro reclami	% su totale reclami
➤ Accolti/parzialmente accolti	2	33%
➤ Non accolti	1	17%
➤ In istruttoria al 31 Dicembre 2024	3	50%
TOTALI	6	100%

Le attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, 3° comma, n. 1 cod. civ.)

La Società non ha svolto "attività di ricerca e sviluppo" ai sensi del 3° comma, n. 1, dell'articolo 2428 Codice civile.

9 - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già accennato, nel febbraio del 2025, attraverso il perfezionamento di un accordo transattivo, si è pervenuti alla soluzione definitiva di una controversia con parte correlata, che ha comportato ulteriori costi per euro 91.381,33, contabilizzati nell'esercizio chiuso al 31.12.2024.

L'Accordo, che ha previsto la rinuncia delle parti al proseguimento dei giudizi in corso, ha consentito la definizione positiva di una controversia pendente, liberando risorse e attenzione da dedicare a iniziative di ulteriore sviluppo e rafforzamento organizzativo.

10 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le stime e le previsioni del Budget 2025 e del Piano Industriale, quest'ultimo in corso di definizione, disegnano un quadro di ulteriore consolidamento e sviluppo, con l'obiettivo di accrescere il turnover e gli impieghi, assicurando al contempo un approccio rigoroso nella valutazione del credito. In uno scenario in continua trasformazione, la Società resterà focalizzata su efficienza operativa, qualità del servizio e rafforzamento patrimoniale, per proseguire il proprio percorso di crescita in modo stabile e sostenibile.

Di seguito si riportano i prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31.12.2024 e al 31.12.2023, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS; vengono commentate le variazioni economiche intervenute al fine di rappresentare un'analisi delle tendenze in atto relativamente ai principali indicatori dell'attività aziendale.

CONCLUSIONI E PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il presente Bilancio che, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

il Bilancio al 31 dicembre 2024, che oggi viene sottoposto al vostro esame esprime un utile netto di euro 576.551,28.

In un'ottica di sana e prudente gestione e al fine di predisporre l'azienda di mezzi necessari ad affrontare una nuova stagione di sviluppo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio di euro 576.551,28 come segue:

- quanto a euro 57.655,13 a Riserva Legale;
- quanto a euro 518.896,15 a Riserva di utili portati a nuovo.

Tale scelta mira a preservare la solidità finanziaria necessaria a sostenere la strategia di espansione e garantire la creazione di valore per tutti gli stakeholder. Desideriamo ringraziare con sincera gratitudine i Dipendenti e i Collaboratori per il loro contributo professionale, il Collegio Sindacale per l'azione di stimolo e controllo, e la Società di Revisione per il prezioso supporto.

Confidiamo che, grazie anche al vostro costante sostegno, la Società possa proseguire con slancio il percorso di crescita intrapreso, cogliendo le opportunità che si presenteranno e continuando a consolidare la propria posizione nel mercato del factoring.

Nola, 28 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Arcangelo Ambrosanio)